

EVENTI & PERSONAGGI

Guarda tutte le fotogallery degli eventi su www.ilgiorno.it



io ciclista

di Cesare Paroli

SU DUE RUOTE

TARGHE DELLE BICICLETTE UN PASSO POSITIVO



La quinta F del Feltrinelli e la maturità di 57 anni fa

La mitica 5F del 1961 ovvero la prima classe di Periti elettronici dell'istituto tecnico industriale Feltrinelli di Milano ha festeggiato i 57 anni dal diploma di maturità sulle colline dell'Oltrepò: l'ex alunno Vittorio Pasotti ha radunato una ventina di ex-allievi. Dopo il pranzo e la visita culturale a Volpedo il riconoscimento va al capoclasse ad honorem, Bruno Fontana (al centro sorridente), a cui è stata donata una targa



A Daniela Javarone il riconoscimento Premio internazionale Bronzi di Riace

La storica e suggestiva sede dell'Associazione Nazionale dei Mutilati e Invalidi di Guerra a Roma ha ospitato la 17° edizione del "Premio Internazionale Bronzi di Riace" ideato da Giuseppe Tripodi, presidente della pro loco città di Reggio Calabria. La cerimonia di consegna celebra la ricorrenza del ritrovamento dei Bronzi di Riace avvenuto nel 1972 ad opera del chimico romano Stefano Mariottini. Fra i premiati anche la "public relation manager" milanese Daniela Javarone (sopra, il gruppo; a sinistra, Daniela Javarone e il marito con il promotore del premio Pino Tripodi)

UN PASSO AVANTI contro la piaga dei furti di biciclette è stato compiuto (finalmente!) dalla Giunta comunale che nei giorni scorsi ha approvato il bando rivolto alle imprese o alle associazioni che svolgono attività di marcatura sul territorio comunale. In pratica, significa che stiamo per arrivare a una vera e propria anagrafe delle biciclette con tanto di numero impresso sul telaio, un registro consultabile online che riporta, per ogni mezzo, i dati del proprietario, le foto della bici e il codice di marchiatura difficilmente alterabile. Il tutto, ovviamente, finalizzato a una più vasta e puntuale prevenzione dei furti di biciclette. «Così – ha commentato l'assessore alla Mobilità, Marco Granelli – proveremo a contrastare i furti e le ricattazioni delle bici... che sono diventate centrali nel sistema di mobilità sostenibile e a basso impatto ambientale che stiamo realizzando». Su questa sbandierata «centralità» ci sarebbe un po', solo un pochino, da discutere: non ci sembra che il ciclista sia proprio al centro dei pensieri dell'amministrazione... Ma sul contrasto, soprattutto alla ricettazione, nulla da obiettare. Come abbiamo scritto più volte, nella filiera malandrina dei furti di biciclette una certa responsabilità ce l'hanno pure quelle persone che, magari vittime di uno o più furti della loro due ruote, per risparmiare, si prestano a comprare alla Fiera di Sinigaglia, o in altri mercatini ben noti, velocipedi di dubbia provenienza, alimentando così il circolo vizioso dei furti e della ricettazione. Il passo importante che verrà compiuto a breve (speriamo!), cioè quello di marchiare i telai, consentirà non solo di individuare e ritrovare più facilmente la bici rubata, ma anche di scoraggiare i furti stessi. Dunque, non appena il processo sarà completato, basterà registrarsi sull'apposito sito promosso dal Comune e inserire i dati e le foto della nostra bicicletta. Ciò, ovviamente, non ci esimerà dal predisporre tutte le necessarie precauzioni per non farci rubare il nostro adorato mezzo bi-rotabile, dal lucchetto antiladro alla legatura agli appositi archi metallici o, in mancanza, a qualche palo amico... E soprattutto eviterà a qualche sprovveduto di andare a comprare una bici rubata danneggiando, così, tutti gli altri. Detto questo, torniamo a concentrarci sul solito tormentone delle piste ciclabili. Ebbene quanti sanno che su tali percorsi riservati alle due ruote, secondo il Codice della strada, i pedoni non sarebbero ammessi? Invece, come ben sa chi si muove in bici, la realtà è ben diversa, con rischi per chi pedala e chi cammina. Se proprio non si riesce a separare i due flussi, almeno bisognerebbe applicare dei cartelli al limite delle piste ciclabili con l'indicazione «ciclopedonale» così, almeno, ciclista, o pedone, avvisato, è mezzo salvato!

RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FENOMENO ANCHE SGARBI ALLA PARTICOLARE ESPOSIZIONE DI CORPI UMANI E ORGANI

Tutti in coda: 3.300 ingressi per i "Real Bodies"

SOLD OUT e code all'ingresso con 3.300 visitatori registrati dal conta-ingressi nel primo weekend di apertura della mostra "Real Bodies, oltre il corpo umano", l'expo internazionale di anatomia in via Privata Ventura prodotto da Venice Exhibition srl che espone 500 fra corpi e organi umani, anche comparati con quelli animali, conservati mediante la plastinazione dei tessuti biologici. Fra gli ospiti anche Vittorio Sgarbi che ha difeso la 'Figura di Orgasmo' che nei giorni

precedenti alla mostra è stata accusata di pornografia; ha dichiarato: «È molto leonardesco, che da un disegno che non ha nessuna pretesa artistica, ma che è rappresentazione della ricerca di Leonardo nello studio dei corpi e del loro funzionamento, si ritorni alla fonte da cui il disegno è tratto». La mostra Real Bodies attira ogni anno centinaia di visitatori e suscita anche pareri contrastanti data la particolarità delle opere esposte.



ATTESA Le code di visitatori davanti alla sede della mostra